



COMUNE DI MANTOVA

COPIA

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MANTOVA

SESSIONE ORDINARIA

Prima Convocazione Seduta Pubblica

N. **18** della delibera R.D.
N. **5** dell' o.d.g.

N. 8099/2014 di Prot.Gen.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione delle aliquote e detrazioni della componente IMU (Imposta Municipale Propria) - anno 2014

L'anno duemilaquattordici - in Mantova, in questo giorno sedici del mese di aprile, alle ore 16:30, convocato nei modi e nei termini di legge con avvisi scritti, notificati agli interessati giusta referti del messo Comunale e tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, per trattare in sessione ordinaria, in prima convocazione, delle materie scritte all'ordine del giorno che è stato, ai termini di legge, pubblicato il giorno 10.04.2014 all'albo pretorio.

Si sono riuniti nella grande aula Consiliare e rispondono all'appello nominale, fatto dal Presidente LONGFILS GIULIANO, il Sig. Sindaco SODANO NICOLA e gli Onn. Consiglieri:

1.	ACERBI CARLO	ass.	21.	GERMINIASI MARCO	ass.
2.	ALBERINI ENRICO		22.	GHIRARDINI MARCO	
3.	ALDINI FABIO		23.	GIATTI GIACOMO	ass.
4.	ALLEGRETTI MASSIMO		24.	GORGATI ANDREA	ass.
5.	BADALUCCO CATERINA	ass.	25.	GRAZIOLI ENRICO	
6.	BANZI FAUSTO		26.	LIGABUE CHIARA	
7.	BASCHIERI PIER LUIGI	ass.	27.	LINARDI ALFONSO	
8.	BENEDINI VIVIANO	ass.	28.	LONGFILS GIULIANO	
9.	BERGAMASCHI DAVIDE	ass.	29.	MAZZONI ENZO	ass.
10.	BETTONI ALFREDO		30.	MURARI ANDREA	
11.	BETTONI LUIGIA		31.	PIVA DORIANO	
12.	BOMBONATI GIANNI		32.	RIVA BERNI SEBASTIANO	
13.	BONDIOLI BETTINELLI CLAUDIO	ass.	33.	ROMANO CARLO	
14.	BRIONI FIORENZA		34.	SCAGLIONI GIOVANNI	
15.	BUVOLI GIOVANNI		35.	SIMEONI CARLO	
16.	CAMPISI MATTEO		36.	SPALLANZANI STEFANO	ass.
17.	CILIEGI SERGIO		37.	SPINONI SONIA	
18.	COMINI TIZIANO		38.	STERMIERI DINO	
19.	DE MARCHI LUCA		39.	VOI STEFANO	
20.	FERRAZZI PIETRO		40.	ZECCHINI BENEDETTA	ass.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott. VARESCHI ANNIBALE.

L'On. Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Il Presidente sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di Stabilità 2014) prevede l'istituzione, a decorrere dal 1.1.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione dei Servizi Comunali;
- la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

PRESO ATTO CHE l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTI il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria (IMU) e il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214, che disciplinano l'IMU;

CONSIDERATO CHE la disciplina dell'Imposta Municipale Propria è contenuta, oltre che nel sopra citato Decreto Legge 201/2011, nelle disposizioni del D.Lgs. n. 504 del 30.12.1992, espressamente richiamate dal D.L. 201/2011, e del D.Lgs. 23/2011 in quanto compatibili;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 28 maggio 2012 e successivamente modificato con Deliberazione n. 57 del 29 ottobre 2012;

PRESO ATTO CHE l'articolo 1, comma 707, lettera b) della già citata Legge n.147 del 2013 ha modificato l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201 - convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 – con l'introduzione di significative novità nella disciplina dell'Imposta Municipale Propria stabilendo, in particolare, che, a decorrere dal 2014, l'Imposta Municipale Propria non si applica:

- al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008;
- alla casa coniugale, assegnata al coniuge, a seguito di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione, dal personale in servizio

permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di Polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza;

RILEVATO, inoltre, che il medesimo art. 1 comma 707 lettera d) ha sostituito integralmente il comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, limitando l'applicazione della detrazione alle sole abitazioni principali censite nelle categorie A/1, A/8 e A/9. L'importo della detrazione è pari ad Euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale, senza l'applicazione della previgente maggiorazione, pari ad Euro 50,00, prevista per ogni figlio di età non superiore a 26 anni;

PRESO ATTO, altresì, che l'art. 1 comma 708 della Legge 147/2013 ha stabilito che, sempre a decorrere dal 2014, non è dovuta l'Imposta Municipale Propria per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

CONSIDERATO, inoltre, che il D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124, ha sostituito il comma 9 bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2014, sono esenti dall'Imposta Municipale Propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

RILEVATO, inoltre, che il già citato articolo 13 del D.L. 201/2011 prevede:

- al comma 6 che l'aliquota base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento e che i comuni possono modificare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;
- al comma 7 che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e che i Comuni possono modificare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base sino a 0,2 punti percentuali;

RILEVATO, altresì, che l'art. 1 comma 380 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 ha stabilito che è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento e che tale aliquota può essere aumentata sino a 0,3 punti percentuali;

VISTO, altresì, il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 che ha modificato ed integrato la disciplina della TASI;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 17 giugno 2013 con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013 e ritenuto di mantenerle invariate anche per l'anno 2014;

RITENUTO, pertanto, di deliberare per l'anno 2014 le seguenti aliquote:

- aliquota ordinaria pari allo **0,96 per cento**;
- aliquota pari allo **0,40 per cento** per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e sue pertinenze;

si intende per abitazione principale l'immobile iscritto o iscrivibile nel Catasto dei Fabbricati come unica unità immobiliare nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. L'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali suindicate;

la medesima aliquota si applica all'unità immobiliare, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, nonché all'unità immobiliare, censita nelle sopra citate categorie, posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto, dai Cittadini Italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata;

- aliquota pari allo **0,60 per cento** per le unità immobiliari ad uso abitativo - censite nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 - e per le loro pertinenze - censite nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali su indicate - concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica;

la sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere dichiarata da ognuno dei richiedenti, compilando e consegnando apposito modulo predisposto dall'ufficio, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello nel quale si sono verificati i presupposti per l'applicazione dell'aliquota agevolata;

- aliquota pari allo **0,50 per cento** per gli alloggi, e loro pertinenze, regolarmente assegnati dall'A.L.E.R. della Provincia di Mantova a soggetti che li utilizzano come abitazione principale;
- aliquota pari allo **0,50 per cento** per gli alloggi, e loro pertinenze, regolarmente assegnati a canone sociale o moderato in attuazione della normativa regionale ERP a soggetti che li utilizzano come abitazione principale. La medesima aliquota si applica anche agli alloggi ERP, e alle loro pertinenze, destinati alla locazione a canone temporaneo;
- aliquota pari allo **0,68 per cento** per le unità immobiliari censite nella categoria catastale C/1 "Negozzi e botteghe" a condizione che siano utilizzati da soggetti titolari di partita I.V.A. per l'esercizio della propria attività;
- aliquota pari allo **0,76 per cento** per le unità immobiliari censite nella categoria catastale D/3 "Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili";
- aliquota pari all' **1,06 per cento** per le unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5 "Istituti di credito, cambio e assicurazione";
- aliquota pari all' **1,06 per cento** per le unità immobiliari ad uso abitativo - censite nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 - e per le loro pertinenze, per le quali non risultano essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, ad eccezione di quelle occupate a titolo gratuito da soggetti dimoranti e residenti anagraficamente. Tale aliquota si applica anche alle unità immobiliari ad uso abitativo,

tenute a disposizione del proprietario o titolare di altro diritto reale, mentre non si applica alle pertinenze tenute a disposizione;

- aliquota pari all' **1,06 per cento** per le unità immobiliari, diverse da quelle ad uso abitativo e loro pertinenze, per le quali non risultano essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni e che non risultano utilizzate;

PRESO ATTO CHE la suddetta differenziazione, già applicata per gli anni 2012 e 2013, consente di:

- sostenere l'Edilizia Residenziale Pubblica al fine di favorire le categorie sociali più disagiate;
- incentivare l'utilizzo del patrimonio edilizio esistente, contenendo così il consumo di suolo;
- incentivare e valorizzare il sistema commerciale degli esercizi di vicinato al fine di sostenere l'economia della città;
- agevolare gli immobili destinati ai servizi per la cultura ed il tempo libero per salvaguardare l'offerta culturale diretta ai cittadini;

RITENUTO, altresì, di prevedere che, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **Euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali indipendentemente dalla percentuale di possesso;

la detrazione stabilita per l'abitazione principale si applica anche:

- per gli alloggi regolarmente assegnati dall'A.L.E.R. della Provincia di Mantova a soggetti che li utilizzano come abitazione principale;
- per l'unità immobiliare, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- per l'unità immobiliare, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, posseduta in Italia, a titolo di proprietà o di usufrutto per Cittadini Italiani non residenti nel territorio dello Stato a condizione che la stessa non risulti locata;

VISTO, altresì, l'art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 che stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO CHE, con Decreto del Ministero dell'Interno del 19 dicembre 2013, è stato disposto il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la Deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2014 e che, con successivo Decreto del 13 febbraio 2014, tale termine è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2014;

RILEVATO, inoltre, che l'art. 13, comma 13 bis del D.L. 201 del 2011, così come modificato dall'art. 10, comma 4, lett. b) del D.L. 35 dell'8 aprile 2013, convertito dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, ha stabilito che, a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le

Deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione relative all'Imposta Municipale Propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;

VISTI i pareri favorevoli, espressi dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario e Tributario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

DELIBERA

di **STABILIRE**, per l'anno **2014**, le seguenti aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria:

<u>0,96 per cento</u>	- Aliquota ordinaria
<u>0,40 per cento</u>	<p>- per l'abitazione principale censita nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le sue pertinenze.</p> <p>Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile iscritto o iscrivibile nel Catasto dei Fabbricati come unica unità immobiliare nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.</p> <p>L'aliquota si applica anche alle pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali su indicate.</p> <p>La medesima aliquota si applica all'unità immobiliare, censita nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, nonché all'unità immobiliare, censita nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9, posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto, dai Cittadini Italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata.</p>
<u>0,60 per cento</u>	<p>- per le unità immobiliari ad uso abitativo - censite nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 - e per le loro pertinenze - censite nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali suindicate - concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica.</p> <p>La sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere dichiarata</p>

	<p>da ognuno dei richiedenti, compilando e consegnando apposito modulo predisposto dall'ufficio, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello nel quale si sono verificati i presupposti per l'applicazione dell'aliquota agevolata.</p>
<u>0,50 per cento</u>	<ul style="list-style-type: none"> - per gli alloggi, e le loro pertinenze, regolarmente assegnati dall'A.L.E.R. della Provincia di Mantova a soggetti che li utilizzano come abitazione principale. - per gli alloggi, e le loro pertinenze regolarmente assegnati a canone sociale o moderato, in attuazione della normativa regionale ERP, a soggetti che li utilizzano come abitazione principale. La medesima aliquota si applica anche agli alloggi ERP, e alle loro pertinenze, destinati alla locazione a canone temporaneo.
<u>0,68 per cento</u>	<ul style="list-style-type: none"> - per le unità immobiliari censite nella categoria catastale C/1 "<i>Negozi e botteghe</i>", a condizione che siano utilizzati da soggetti titolari di partita I.V.A. per l'esercizio della propria attività.
<u>0,76 per cento</u>	<ul style="list-style-type: none"> - per le unità immobiliari censite nella categoria catastale D/3 "<i>Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili</i>".
<u>1,06 per cento</u>	<ul style="list-style-type: none"> - per le unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5 "<i>Istituti di credito, cambio e assicurazione</i>". - per le unità immobiliari ad uso abitativo - censite nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 - e per le loro pertinenze, per le quali non risultano essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, ad eccezione di quelle occupate a titolo gratuito da soggetti dimoranti e residenti anagraficamente. Tale aliquota si applica anche alle unità immobiliari ad uso abitativo tenute a disposizione del proprietario o titolare di altro diritto reale, mentre non si applica alle pertinenze tenute a disposizione. - per le unità immobiliari, diverse da quelle ad uso abitativo e alle loro pertinenze, per le quali non risultano essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni e che non risultano utilizzate.

<u>DETRAZIONI</u>	<p>Euro 200,00 per l'abitazione principale e le sue pertinenze, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali indipendentemente dalla percentuale di possesso.</p> <p>La detrazione prevista per l'abitazione principale si applica anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per gli alloggi, censiti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, regolarmente assegnati dall'A.L.E.R. della Provincia di Mantova a soggetti che li utilizzano come abitazione principale; - per l'unità immobiliare, censita nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; - per l'unità immobiliare, censita nella categorie catastali A/1, A/8 e A/9, posseduta in Italia, a titolo di proprietà o di usufrutto, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a condizione che la stessa non risulti locata.
--------------------------	---

di **PROVVEDERE**, ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis del Decreto-Legge 6 dicembre 2011 n. 201. così come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b) del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, ad inserire la presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Ministero delle Finanze.

Il Presidente Longfils dà la parola all'Ass. Irpo che illustra brevemente non solo il punto 4 "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione del Regolamento per l'applicazione della componente TASI (Tributo per i servizi indivisibili)" all'o.d.g., bensì i punti 5 e 6 dell'o.d.g.stesso: 5 "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione delle aliquote e detrazioni della componente IMU (Imposta Municipale Propria) - anno 2014"; 6 "Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione delle aliquote e della componente TASI (Tributo per i servizi indivisibili) - ANNO 2014".

Terminato l'intervento dell'Ass. Irpo, il Presidente Longfils apre il dibattito. Intervengono, nell'ordine, i Consiglieri Buvoli, Baschieri, Romano, Piva, Spinoni, Acerbi, Aldini, Spallanzani e, di nuovo, l'Ass. Irpo.

Il dibattito si incentra non solo sul punto n.4 all'o.d.g., succitato, bensì sugli altri due punti 5 e 6 dell'o.d.g., anch'essi già citati.

Chiusi gli interventi di merito, il Presidente Longfils apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Interviene il Consigliere Buvoli che annuncia il voto contrario del Gruppo Consiliare PD.

La proposta, posta ai voti, è approvata a maggioranza di voti espressi palesemente con votazione elettronica:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 35

Consiglieri votanti n. 35

Voti favorevoli: n. 21

Il Sindaco Sodano Nicola ed i Consiglieri: Acerbi Carlo, Badalucco Caterina, Baschieri Pier-Luigi, Bergamaschi Davide, Bettoni Alfredo, Bettoni Luigia, Bombonati Gianni, Comini Tiziano, Ferrazzi Pietro, Germiniasi Marco, Ghirardini Marco, Giatti Giacomo, Gorgati Andrea, Linardi Alfonso, Longfils Giuliano, Mazzoni Enzo, Riva Berni Sebastiano, Spallanzani Stefano, Spinoni Sonia, Voi Stefano

Voti contrari: n. 14

Consiglieri: Alberini Enrico, Aldini Fabio, Allegretti Massimo, Benedini Viviano, Brioni Fiorenza, Buvoli Giovanni, Campisi Matteo, Ciliegi Sergio, Grazioli Enrico, Ligabue Chiara, Murari Andrea, Piva Dorian, Romano Carlo, Scaglioni Giovanni

Astenuti: n. 0

Risultano assenti i Consiglieri Banzi Fausto, Bondioli Bettinelli Claudio, de Marchi Luca, Simeoni Carlo, Stermieri Dino, Zecchini Benedetta.

Con separata votazione viene pure approvata, a maggioranza di voti, espressi palesemente con votazione elettronica, la proposta di DARE, per l'urgenza, immediata esecuzione alla presente delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000, n.267: VOTI FAVOREVOLI N. 21, VOTI CONTRARI N. 14 Alberini Enrico, Aldini Fabio, Allegretti Massimo, Benedini Viviano, Brioni Fiorenza, Buvoli Giovanni, Campisi Matteo, Ciliegi Sergio, Grazioli Enrico, Ligabue Chiara, Murari Andrea, Piva Dorian, Romano Carlo, Scaglioni Giovanni, ASTENUTI N. 0 .

UO/mb/



COMUNE DI MANTOVA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Giunta/Consiglio

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione delle aliquote e detrazioni della componente IMU (Imposta Municipale Propria) - anno 2014

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE .

Mantova, 07/03/2014

Il Responsabile
CF - Economico-Finanziario e Tributario
MALACARNE MARZIA
(Firmato Digitalmente)



COMUNE DI MANTOVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Giunta/Consiglio

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione delle aliquote e detrazioni della componente IMU (Imposta Municipale Propria) - anno 2014

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere FAVOREVOLE , .

Mantova, 07/03/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
MALACARNE MARZIA
(Firmato Digitalmente)

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Prof. Giuliano Longfils

Il Segretario Generale
F.to Dr. Annibale Vareschi

Per copia conforme ad uso amministrativo

Mantova, lì

L'Incaricato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato al Servizio di supporto agli organi eletti

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Mantova, lì _____

L'incaricato al servizio
F.to

Mantova, lì

Divenuta esecutiva il _____ per decorso del termine di dieci giorni dal primo giorno di pubblicazione senza opposizioni. (art. 134 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

L'Incaricato